



Dal diario manoscritto "Miscelanea Veritas" (1815-1840) del concittadino Francesco Procaccini ricaviamo le seguenti notizie dei fatti occorsi quasi due secoli fa a Montenovo, era il ...8 maggio 1826: *"Questa Notte all'ore 6. incominciò a piovere a Diluvione e durò Sei quarti d'Ora, poi cessò, e seguitò a piovere sempre forte e durò Ore 5. qualcosa ha recato del pregiudizio alle Pianure avendo lagati i Grani ed altro poi si rifece bene, che la Campagna ha tutto riacquistato. I Grani sono cresciuti sino a*

*ζ 5.20: Granturchi a*

*ζ 6. Olio a*

*ζ 9:50: il % Vino a*

*ζ 4: ---*

". Per chi ha difficoltà a leggere la prosa del primo Ottocento del diario di Procaccini, sciogliamo qualche abbreviazione e diamo qualche interpretazione a parole desuete: "ore 6" sta per le due di notte secondo il sistema orario "all'italiana" vigente all'epoca e che faceva decorrere il computo delle ore dal tramonto del giorno precedente, "a Diluvione" sta per acquazzone, "pregiudizio" sta per danno, "lagati" sta per allagati, "rifece bene" sta per tornò il sereno, "Campagna" sta per colture agricole, "

*ζ*

" sta per scudi, "rubbio" sta per unità di misura degli aridi corrispondente a circa 280 chilogrammi.

Chiara Fiorani